

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.108

Fagus sylvatica (Fagaceae) Europa, Italia – Faggio europeo

(Categoria delle legnose arboree)



Fagus sylvatica



Particolare di foglie e frutti



Fagus sylvatica 'Purpurea'

Albero spogliante da foglie, importante per la produzione legnosa e dalle cui foglie si ottiene il noto e pregiato terriccio da utilizzare, da solo o in miscuglio, nella composta di moltissime piante (Primule, Ciclamini, Felci, ecc.) coltivate in vaso. Frequenti i boschi di Faggio sull'Appennino e in alcune zone delle Alpi, per lo più fra gli 800 e i 1500 metri di altitudine. Difficilmente si riesce a farlo prosperare in pianura ed è da escludersi decisamente per le località caldo-aride. Teme però l'eccessiva umidità stagnante e i geli tardivi. Suggestiva la colorazione autunnale del fogliame.

- Terreno: di medio impasto, fresco (pH 5.5-7.5). Atmosfera ricca di umidità.
- Esposizione: ombra e mezz'ombra, specialmente nell'età giovanile.
- Propagazione: per seme in autunno o nella primavera immediatamente successiva alla raccolta. Le varietà mediante innesto per approssimazione o a marza laterale sotto corteccia o a spacco (nelle biforcazioni) su soggetti da seme, usando di preferenza marze di 2 anni.
- Altezza: m 25-30. Chioma ovoidale che si espande considerevolmente sui soggetti isolati.
- Distanza d'impianto: m 8 circa. Trapiantare soggetti giovani, con zolla.
- Fioritura: maggio. Fiori unisessuali monoici, piccoli, insignificanti, i maschili gialli, all'estremità di amenti globosi, i femminili verdognoli, a coppie. In autunno si formano i frutti ad achenio (faggiole), triangolari, avvolti da una cupola spinosa.
- Varietà ed altre specie: 'Purpurea' (o 'Atropurpurea') a foglie rosso scuro; 'Heterophylla' (o 'Asplenifolia') a foglie profondamente incise, di minor sviluppo; 'Pendula' e 'Pendula purpurea' con rami ricadenti e foglie porpora intenso; 'Tricolor' a foglie rosso-violaceo macchiate di roseo e crema; 'Rotundifolia' con foglie rotonde; 'Riversii' (o 'Rivers' Purple') con foglie color porpora molto intenso; 'Zlatia' con foglie giovani giallo-oro, che in seguito diventano verde chiaro. Fra le specie, da ricordare il *F. orientalis* a fogliame più ampio che assume più precocemente i colori autunnali e il *F. grandifolia* (*F. americana*) a portamento espanso.
- Potatura: il Faggio sopporta bene le potature, anche di sagomatura. La potatura è, comunque, un'operazione non necessaria per gli alberi allevati in forma naturale. Le siepi si potano in luglio-agosto.
- Malattie: il fungo del *Cancro del Melo* provoca ferite profonde sui rami degli alberi giovani. La *Famigliola* provoca il rapido disseccamento della pianta. Tra gli insetti parassiti ricordiamo le *Cocciniglie* che provocano la formazione di ciuffi di cera bianca; inoltre gli *Afidi* che risultano presenti sulla pagina inferiore delle foglie e, infine, le larve dei *Punteruoli* che scavano gallerie nei tessuti fogliari.
- Impiego: isolati, a gruppi o a filari.

Curiosità e note aggiuntive



Fagus sylvatica 'Pendula purpurea'

Il nome è quello che gli antichi Romani davano al Faggio e deriva forse dal greco *faghéin* < *mangiare* > dato che i frutti (faggiole), costituiscono un alimento di cui i maiali, molto diffusi nell'antichità, sono ghiotti. I faggi sono comparsi sulla Terra nell'era terziaria, quando si è verificato il raffreddamento del clima e lo sviluppo dell'umidità. Sono presenti soltanto nell'emisfero boreale settentrionale, nelle regioni fresco-temperate; prediligono, infatti, le piogge e le nebbie. Virgilio, nelle *Bucoliche*, canta così le qualità ombrosa e rinfrescante della chioma dei faggi: < *Titiro, tu sdraiato al riparo di un grande faggio / Moduli una canzone boschereccia sulla umile zampogna /...>.*
